

[Accedi](#)[Iscriviti](#)
[Richiedi nuova password](#)
[Cerca](#)[HOME](#)[RUBRICHE](#)[NETWORK](#)[SERVIZI](#)[NEWS](#)[AGGIORNAMENTO](#)[VIDEO](#)

Home

COLLABORA[Invia una notizia](#)[Invia un link](#)**PER MEDICI,
PSICOLOGI,
OPERATORI**[Pubblica il tuo profilo](#)[Pubblica articolo](#)[Rispondi alle domande](#)**PER I LETTORI**[Chiedi all'esperto](#)[Invia una notizia](#)[Invia un link](#)**Tecnica per ricostruire la memoria in campo clinico e forense**

Inviato da AipsiMed il Dom, 13/06/2010 - 17:23



E' stato recentemente pubblicato il libro "La memoria del testimone. La tecnica dell'intervista cognitiva con l'adulto ed il minore. Aspetti giuridici teorici e pratici", del prof Antonio D'Ambrosio, edito da Franco Angeli. Il libro sarà presentato martedì 22 giugno, ore 17.00, presso l'Università Suor Orsola Benincasa.

Lo scopo di questo libro è quello di promuovere la raccolta d'informazioni testimoniali in maniera più fedele ed ampia, alla luce delle più moderne acquisizioni della psicologia cognitiva sulla memoria e l'attenzione.

Le affermazioni dei testimoni possono essere suggestionabili.

Gudjonsson ha identificato due prerequisiti:

- La stretta interazione sociale che influenza nel modo di porre le domande, nel produrre o evitare uno stimolo suggestivo che viene poi accettato e produce una risposta comportamentale conforme allo stimolo;
- il secondo è un fattore di inter-relazione che produce un clima di fiducia interpersonale ed aspettative.

Shobe ha suggerito che questi fattori sono tutti presenti nelle sessioni di psicoterapia, in cui nell'ambito di una stretta interazione sociale, esiste una procedura nel porre le domande, se lo psicoterapeuta ha un'ipotesi sui problemi evidenziati, è probabile che egli suggerisca al paziente la sua opinione e, se l'ipotesi è plausibile, credibile e percepita come genuina, il paziente finisce per accettarla.

Da qui l'importanza dell'apprendimento di una tecnica che possa permettere di ricreare, nella mente del soggetto, la reale testimonianza della propria esperienza di vita, cercando di non falsare i ricordi in modo da indirizzare al

**Certificazione**

Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione

medica.

Verifica qui.

LE DOMANDE DEI LETTORI

Ho 20 anni e sono affetto dalla distrofia di Emery Dreifuss

Come aiutare una persona depressa?

Non ho forza di volontà e ansia bloccante

[Leggi tutto](#)[Chiedi all'esperto](#)**LE NOTIZIE DEI LETTORI**

Alla ricerca della salute mentale e sue criticità
Autore: Federico Scarpa

"Sono felicemente matto, e lo dico con il sorriso"
Autore: Federico Scarpa

A margine del Convegno sulla legge 180, a Roma, 9 giugno 2010
Autore: Previte

I reduci dal fronte stanno male tre volte
Autore: Angela

Convegno del 9 giugno: Riforma o Controriforma?
Autore: Raffaele

Invito al convegno sulla legge 180, 9 giugno, Roma
Autore: Dr. Carandente Gabriele,

meglio il trattamento.

Molto spesso la pratica degli interrogatori della polizia è fatta sul come contrastare la resistenza di un sospettato e fargli confessare il "suo" crimine.

È sorprendente, invece, la mancanza di metodi per assistere i testimoni a sollecitare i ricordi, non fosse altro perché la ricostruzione della memoria del testimone oculare è ancora l'elemento chiave nel risolvere molti crimini.

Esistono due metodi che sono dedicati all'interrogazione dei testimoni: l'Interrogatorio Standard e l'INTERVISTA COGNITIVA (IC). Il secondo metodo, in particolare, è una combinazione di metodologia scientifica e della prassi di un approccio umano nei confronti di chi ha assistito ad un evento traumatico e deve ricordarlo. È il testimone colui che ha le informazioni ed è necessario che ci sia qualcuno che lo aiuti nella maieutica della ricostruzione, riducendo al minimo ogni interferenza nella fedeltà e nell'accuratezza, riuscendo anche a rispettare il vissuto di chi è stato partecipe passivo ad un fatto che può averlo gravemente danneggiato sia fisicamente che psicologicamente.

L'intervista cognitiva (IC) è stata elaborata nella metà degli anni Ottanta e pubblicata, in versione revisionata, nel 1992 da Fisher e Geiselman.

Essa è basata su ipotesi teoriche, considerazioni pratiche e semplici indicazioni.

In questo manuale si sono approfondite le teorie originali e le più recenti teorie cognitive che si ritiene siano rilevanti per spiegare gli effetti dell'IC.

La testimonianza è una ricostruzione della memoria e non una "fotografia" di quanto accaduto. Per tale motivo, è importante considerare diversi fattori che possono influenzarla (sia di tipo cognitivo, affettivo e motivazionale): gli errori della memoria, sia dovuti a processi mentali che alle influenze dell'intervistatore, specialmente riguardo alla suggestionabilità, l'effetto della disinformazione, i falsi ricordi, la falsa testimonianza (come riconoscerla, alla luce delle più recenti ricerche).

Il libro nasce da una mia esperienza di ricerca e di studio presso il Dipartimento di Psicologia cognitiva della Florida International University di Miami (FL-USA) diretto dal prof. Ron Fisher, ideatore della procedura, che ha curato l'introduzione del volume.

Il manuale si compone di sei parti.

- a. Nella prima parte si approfondiscono gli aspetti legislativi e forensi sulla testimonianza. (trattati dal Dr. A.D'Avino Sost. Proc. DDA Tribunale Penale di Napoli)
- b. Nella seconda parte è illustrata una panoramica sulla neuro fisiologia della memoria (trattati dal Prof. E. Volpe, Docente di Neurologia della II Università di Napoli)
- c. La terza parte è dedicata alla psicologia dell'attenzione e della memoria (la meta-memoria, le varie ipotesi relative alla dimenticanza) e

Segretario Arap

[Invia una notizia anche tu!](#)

DAI BLOG

9 Giugno 2010: giorno della vergogna

Conversazione sulle esplorazioni dell'inconscio con Luigi Rinaldi

Psicogenealogia e Psicomagia di Alejandro Jodorowsky

[Leggi tutto](#)

Seguici con Facebook

Chi è online

Ci sono attualmente 0 utenti e 257 visitatori collegati.

Commenti recenti

CERCO BIPOLARI DI NAPOLI E
8 ore 12 min fa
kate (not verified)

Ci sono dei limiti da
15 ore 14 min fa
giuliana (not verified)

A Brusson (AO) da pochissimo
1 giorno 1 ora fa
bruno cavallaro (not verified)

gentile dottoressa io ho
1 giorno 12 ore fa
Anonimo (not verified)

no, dottoressa, non ho nessun
1 giorno 12 ore fa
Anonimo (not verified)

[Leggi tutto](#)

Argomenti

Attualità comunicati stampa Congressi
Educazione e ricerca **Le domande dei lettori** Legislazione Letteratura scientifica
Lettere alla redazione Opinioni Società Video

[altri termini](#)

memoria (la mala memoria, le false ipotesi relative alla sincerità), si analizzano le teorie cognitive più rilevanti, per comprendere meglio i meccanismi alla base dell'intervista cognitiva.

d. La quarta parte, accenna alla psicologia forense, sottolineando in particolare, le problematiche riguardanti: il monitoraggio della fonte, l'informazione errata, la falsa testimonianza (come riconoscerla), la suggestionabilità.

e. La quinta descrive in dettaglio l'intervista cognitiva (IC), le sue fasi, le ipotesi e l'efficacia.

f. Nella sesta parte si accennano gli aspetti peculiari della memoria del bambino (le teorie dell'oblio infantile, la falsa testimonianza) e si propone un protocollo specifico per la raccolta della testimonianza nel minore con sospetto di abuso, allo scopo di suggerire una raccolta di informazioni standardizzata, che eviti il rischio di alterare la genuinità del racconto: il Protocollo NICHED.

In sostanza si tratta di una nuova tecnica per la ricostruzione della memoria sia in campo clinico che forense. Il testo è di circa 300 pag., contiene circa 300 voci bibliografiche ed è aggiornato al 2010. (Acquista online il libro)

Fonte:

Intervista dell'AipsiMed all'autore del libro

cognitivismo costruttivismo Libri memoria psichiatria forense psicologia
giuridica psicologia investigativa

 **Condividi**

Archivio mensile

[Marzo 2006 \(30\)](#)[Aprile 2006 \(17\)](#)[Maggio 2006 \(6\)](#)[Giugno 2006 \(2\)](#)[Luglio 2006 \(9\)](#)[Leggi tutto](#)






Segui AipsiMed con



"AIPSIMED STORE"

Acquista attraverso i nostri
link e sostieni l'AipsiMed

Potrebbero interessarti anche

-  Presentazione del libro "La Memoria del testimone", Napoli 22 giugno, ore 17:00
-  Come interrogare il testimone di un crimine o di un evento traumatico?
-  Contro la tortura, anche per motivi neurobiologici
-  "Due vite", Un libro che ci aiuta a capire la normalità della follia
-  Consulenza online di Neuropsichiatria Infantile

o Commenti

Invia nuovo commento

Il tuo nome: *

E-mail: *

Il contenuto di questo campo è privato e non verrà mostrato pubblicamente.

Homepage:

Commento: *